Martedì 19 Agosto 1890 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XIV — N. 197

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Sì e no!

Non passa giorno senzachè odasi ripetere: si faranno *sì* o *no* presto le *elezioni generali politiche*? E Pubblicisti e Corrispondenti si provano a rispondere; ma la risposta riesce incerta e confusa.

Però questo frequente interrogare esprime, come gravi sieno le preoccupazioni riguardo al fatto, ad ogni modo non lontano, e di tanto interesse per l'avvenire del Paese.

L'altro ieri il *Diritto* lasciava intendere che le elezioni politiche si farebbero presto, e ne diceva le ragioni. L'*Opinione,* più volte, si espresse in senso analogo, ed invitava tutti i liberali monarchici a prepararvisi sino da ora Anche la *Perseveranza*, che è supremamente diretta dall'on. Bonghi, conveniva che è necessario prepararsi ad affrontare la lotta colla Sinistra estrema.

Ma se ancora nulla risulta riguardo l'organamento dei Moderati liberali nell'alta Italia, da Napoli riceviamo notizie di un trarformismo avvenuto fra que' principali capi d'ogni movimento elettorale; e questo accadde per la sostituzione, come prefetto, del comm. Basile al conte Codronchi. Però nulla è certo riguardo il decisivo atteggiarsi dell'on. Nicotera, i cui discorsi ultimi suonavano minaccia contro Crispi e Colleghi.

Sembra che per venire alla così detta organizzazione dei Partiti politici, secondo programmi non ancora bene definiti, aspettisi che tra il *sì* ed il *no* sappiasi qualche cosa di più. Ma intanto, a non perdere tempo, nelle Romagne c'è già fermento preparatorio: i Socialisti terranno presto un Congresso ed in altro Congresso si troveranno i Repubblicani evoluzionisti; e già preannunciasi che in parecchi Collegi, quali *candidature-proteste*, si faranno passare i nomi di Costa e d'Imbriani. Il lavorio de' Radicali, guidato da Cavallotti e Bovio, non è mistero per alcuno; quindi nemmeno pel Governo presieduto dall'on. Crispi. Anzi i Radicali sono i soli cui il *sì* ed il *no* in capo non tenzona, e, non illusi da reticenze, preparansi alla lotta per *ideali* che non sono i nostri, nè della pluralità degl'Italiani.

Noi riteniamo, dunque, che non tarderà molto la notizia, per cui ogni dubbiezza, in così grave argomento, sarà tolta. Poichè, se i Radicali si organizzano, converrà bene che eziandio il Partito liberale e progressista, schiettamente ligio alle istituzioni, si organizzi pur esso.

Non può essere tornaconto del Governo il prolungare di troppo l'incertezza. E siccome sembra stabilito un Consiglio di Ministri al completo per la seconda settimana di settembre, crediamo che per quell'època la decisione sarà presa, e sarà comunicata al Paese.

Che il Governo vi si prepari, risulta, tra altri indizj, dai tramutamenti di Prefetti già avvenuti o predisposti.

Anche ieri, se un telegramma faceva credere avere Crispi, conversando con Deputati, dichiarato le elezioni non prossime, quindi pel *no;* altro telegramma annunciava che a Torino l'on. Crispi ne avrebbe trattato col Re, cui si attribuisce il pensiero di pronto scioglimento della Camera; dunque pel *sì*. Ed anche messa in contingenza la serietà dei due telegrammi, è un fatto che un po' di tempo ci vuole per prepararsi alla lotta, e che seria lotta ci sarà, specie in taluna Provincia del Regno. Quindi un *sì* o *no* che tolga ogni dubbiezza, deve essere pronunciato assai presto. E a siffatta conchiusione ci trarrebbe eziandio l'altra notizia trasmessaci ieri di un prossimo discorso politico dell'on. Crispi nella città di Torino, di cui vorrebbesi anche indovinare i punti salienti. Noi non ci avventuriamo a tanto; ma pur questa notizia coinciderebbe con l'ipotesi nostra, che non si è lontani dalle elezioni generali. G.

La Convenzione sanitaria internazionale proposta da Crispi.

Il progetto d'iniziativa del ministro Crispi e che fu dai rappresentanti italiani all'estero sottoposto all'esame dei rispettivi governi, tenderebbe ad istituire nel Mar Rosso due servizi sanitari distinti, uno per la via di terra e l'altro per la via di mare, allo scopo di assicurare l'applicazione delle misure dirette ad impedire la propagazione dall'Oriente delle malattie infettive.

Con questo progetto si istimerebbe opportuna anche l'istituzione di un consiglio sanitario in Persia.

Per le provenienze della via di mare si propone l'istituzione di una Commissione permanente internazionale autonoma, nonchè l'istituzione di due uffici sanitari internazionali all'entrata ed all'uscita del Mar Rosso.

L'iniziativa italiana fu accolta benevolmente all'estero.

Gli assassini dei frati di Sant'Urbano.

Vennero arrestati quali autori dell'assassinio dei frati nel convento di Sant'Urbano a Narni, i fratelli Domenico ed Antonio Mazzuoli ed Agostino Sabavini, pastori. — Il movente della strage, la vendetta e la rapina.

Il Re e la principessa Letizia si recarono ieri a Superga per visitare la tomba di Amedeo.

Francia e Spagna guardano al Marocco.

Telegrafano da Madrid: La situazione al Marocco va diventando sempre più grave. Mequinez è completamente bloccata dai Kabyli.

Nei circoli bene informati di Madrid si afferma che il Governo spagnuolo, desideroso di impressionare la pubblica opinione, in vista delle elezioni generali, sarebbe deciso ad agire energicamente sul Marocco. Esso approfitterebbe dell'affare di Melilla per occupare i territori del Marocco, situati nelle vicinanze dei possedimenti spagnuoli.

E da Parigi scrivono: Sembra sorgere un punto nero nel Marocco ove la rivoluzione interna potrebbe motivare una occupazione spagnuola.

Il *Matin* crede che anche la Francia debba prepararsi a tale eventualità temendo che l'avventura d'Egitto possa rinnovarsi in quei paraggi.

Il *Rappel* rivendica i diritti della Francia sul sud-oranese e teme che la Spagna possa attraversare l'accordo franco-inglese elevando pretese sopra il Sudan.

Invita perciò il Governo francese ad occupare immediatamente il Sahara.

Ciò che dice la "Riforma„

circa l'aumento dei canoni di dazio consumo ai Comuni.

La *Riforma* pubblica la seguente nota: « Si volle annunziare che a più di un Comune, il ministero diminuì le sue pretese per l'aumento nel canone di dazio consumo. È questa una notizia molto incompleta. Alcuni Municipi, pochi in confronto del gran numero, hanno chiesto qualche modificazione, ma le dimostrazioni loro date li hanno convinti che le domande dell'Amministrazione determinate in seguito ad equità di trattamento, non potevano sostanzialmente esser mutate. Solo per pochissimi, eccenzionalmente, in seguito a qualche nuova circostanza emersa, o per nuovi fatti sopraggiunti, s'introdussero lievi ritocchi d'ordine secondario senza scotarsi affatto dal concetto fondamentale di tutta l'operazione, concetto assai più di perequazione che di aggravamento.

« Il Ministero delle finanze, senza peccare di rigidità assoluta, che sarebbe incompatibile colla materia contrattuale, è stato e sarà fermo, com'è suo dovere e interesse dell'erario e ancora più in quello della giustizia distributiva. »

Il colloquio di Crispi col Re.

Torino, 18. Il Re ricevette questa mattina in udienza particolare il ministro Crispi e lo trattenne a colazione.

La venuta di Crispi si attribuisce alle preoccupazioni estere. Non è improbabile che l'attitudine della Russia modifichi la triplice. Il colloquio che Crispi avrà all'estero con altri uomini dirigenti la politica europea potrebbe forse schiarire i punti oscuri.

Atene, 18. Il battesimo del neonato principe Costantino venne celebrato dall'Archimandrita in presenza di tutta la famiglia reale e del corpo diplomatico. Al neonato fu imposto il nome di Giorgio.

Un matrimonio in velocipede.

È stato celebrato a New Haven (Connecticut) un matrimonio, in circostanze d'un eccentricità ancora inedita, anche in America.

Un biciclista di professione. H. F. Bacus, ha sposato miss Genovella Smith, sulla pubblica piazza.

I due fidanzati, in abito da velocipedisti, e saliti sui loro bicicli, ascoltarono e pronunziarono le parole che li facevano marito e moglie e partirono immediatamente sulle loro cavalcature meccaniche per il viaggio di nozze.

Il vino in estate.

Il caldo fa il vino, e lo disfa, per così dire ad una temperatura superiore ai 12 gradi circa, il vino *lavora,* secondo l'espressione consacrata dalla pratica.

Tutto sta come lavora, se bene o male. Se il vino è sano ben fatto, conservasi bene, in botti sane, pulite, lavora bene, matura convenientemente, si succedono insomma quelle reazioni, quelle trasformazioni benefiche, per cui riesce un vino squisito, salutare, quel vino che suscita a piacevole tumulto le liete immagini della vita.

Se invece si trova in condizioni opposte, se è debole, se sopratutto non è ben defecato, se contiene abbondanza di germi (fermenti), se è da lungo tempo lasciato sui suoi depositi, allora il caldo per siffatti vini può riescire fatale. I detti germi o fermenti per poco trovino nel vino l'aria (ossigeno) necessario alla loro esistenza, non tardano a vivificarsi, svilupparsi, e menano il vino a rovina.

In ogni caso, che il vino si trovi in condizioni buone o meno, è indispensabile impedirgli ogni contatto diretto coll'aria: poichè il meno che possa capitare, anche con un vino sanissimo, è che esso contragga il *rancidume,* se lasciamo formare del vuoto nei recipienti. E' quindi necessario sempre, ma sapratutto nei mesi estivi, tenere colmi i recipienti, e perciò ripetere con frequenza le colmature, ogni 8 o 10 giorni non meno.

Se si tratta di vino sul cui conto abbiamo dei timori, specie se è tenuto in depositi da molto tempo, allora oltre alle suddette colmature, vi si aggiunga del *solfito di calcio* (ma quello preparato per uso enologico) in ragione di una quindicina di grammi per ettolitro: da esso si svolge lentamente, ma continuamente e del fumo di zolfo (acido solforoso), il quale, come si sa, è contrario alla vitalità dei fermenti, ed allora il vino si conserva inalterato. Fra un mesetto, prima della vendemmia, lo travaseremo.

Se poi, per disgrazia si fosse già manifestato un principio di fermentazione, allora non si ritardi un minuto solo a travasarlo in recipiente *molto* solforato per arrestare la fermentazione. Dopo qualche giorno dal fatto travaso, vi si aggiunga il detto solfito di calcio.

Da ciò si comprende anche di leggeri, come in questi mesi sia necessario fare frequenti visite alla cantina per esplorare lo stato di salute del vino, per prendere tutti i provvedimenti necessari a che il caldo riesca pel vino benefico e non malefico. *Giovanni Marchese.*

Le mani del dott. Celman.

A proposito di quanto è stato detto sulle « economie » ammassate dall'ex-presidente della Repubblica Argentina, leggiamo in un dispaccio del *Times* da Buenos Aires.

« Come eredità per un anno di malgoverno, una esposizione finanziaria mostrerà che un mezzo miliardo di pezzi - due miliardi e mezzo di franchi - sono passati per le mani del dott. Celman, lasciando poco profitto reale pel paese. »

In un altro dispaccio da Buenos Aires leggesi:

« Sono stati mandati ordini di arrestare i direttori della Banca Nazionale di Cordova, se persistono a sfidare la legge. Se il governatore Celman (fratello dell'ex-presidente e governatore di Cordova) interviene in favore dei suoi amici, egli correrà il rischio, secondo un membro principale del gabinetto, di essere impiccato davanti alla porta della propria casa. »

Il viaggio di Guglielmo

commentato a Vienna.

Vienna, 18. Qui si è pieni di sospetti sugli scopi e pei risultati dell'intervista di Pietroburgo fra lo Czar e l'imperatore Guglielmo. Nei circoli politici è sorta una voce che bene caratterizza queste preoccupazioni: la Germania e l'Italia da una parte e la Russia dall'altra si metterebbero d'accordo circa la questione bulgara. Conseguenza di tale patto sarebbe uno stretto ravvicinamento della Russia ai due gabinetti di Berlino e di Roma che si manifesterebbe mediante non solo la prossima restituzione da parte dello Czar alla visita dell'Imperatore Guglielmo, ma con uno scambio di visite fra lo Czar ed il Re Umberto. Queste voci non corrono, ve lo assicuro, in circoli di secondo o terz'ordine, e preoccupano assai.

Si assicura inoltre da buona fonte che l'ambasciatore austriaco a Roma, sig. De Bruck, abbia disapprovato lo scioglimento del *Pro Patria* e le accuse contro l'Associazione *Dante Allighieri* ed abbia sottoposto rispettosamente le sue osservazioni al sig. Kalnoky. Notate che il sig. De Bruck è triestino. Si aggiunge che il sig. De Bruck abbia intenzione di ritirarsi se il decreto contro il *Pro Patria* non è abrogato.

Narwa, 18. L'imperatore Guglielmo è giunto iersera alle ore 8.50.

Lo ricevettero alla stazione lo Czar, il granduca ereditario ed altri granduchi l'ambasciata tedesca, l'austro-ungarica.

Guglielmo portava l'uniforme del reggimento Wyburg con la decorazione di Sant'Andrea. Lo Czar portava l'uniforme del reggimento Alessandro con la decorazione dell'Aquila Rossa.

L'incontro fu cordialissimo. I sovrani si recarono allla villa di Polewzew ove la Czarina accolse cordialmente Guglielmo Lungo il percorso i sovrani e Caprivi furono vivamente acclamati.

Caprivi e Schwenitz giovedì si recheranno a Pietroburgo.

La signorina Crispi duchessa?

Si afferma che il conte Antonelli, in occasione del suo matrimonio colla signorina Crispi, verrà creato duca.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 10

Nell'isola deserta

ROMANZO.

Versione libera dal tedesco: D. Del Bianco.

Egli abbandonò il battello in balìa dei flutti, finchè la punta dell'isola di Ostrowa raggiunse; poscia, afferrato il remo con robusta mano, lo guidò lungo la costa. E come fu al termine dell'isola, si orientò.

Giù in fondo, d'infra il canneto dilargantesi verso mezzogiorno, riconobbe gli alti pioppi dell'isola disabitata e si diresse a quella volta.

Un ristretto passaggio si apriva, fra le mobili canne, a linee spezzate, per attraversare il quale ci voleva molta pratica. Ma Timar, dove una volta era stato, trovava il giusto sentiero anche di notte, all'oscuro.

.....Cosa fanno, ora, Almira e Narcisa?

Di che si occupano in quella gaia giornata della fiorente primavera?

Le signorine vanno alla caccia.

Ma per esse la caccia ha i suoi limiti. I sorci son preda notturna, ed Almira non vi può attendere; la caccia agli uccelletti è severamente divietata a Narcisa. Proibita, per Almira, la caccia alle tartarughe. venute nell'isola soltanto da tre anni, sopra i ghiacci.

Ed esse vanno a predare bestie acquatiche. Un bel divertimento! Almira nuota sulle limpide acque fra gli aguzzi scogli e caccia l'una zampa entro non profondo buco, dove sta qualche cosa d'oscuro. Bruscamente sobbalza all'indietro e ritira la zampa; poi con tre gambe nuotando e la quarta tenendo sollevata con attaccatovi un grosso gambero, si affretta alla sponda ove depone con delicatezza l'acchiappato mostro. Qui trova Narcisa che lo attende e cominciano una conversazione animata. Intanto, il retrogrado bestione, senza partecipare alla disputa, vorrebbe retrocedere fino alla spiaggia. Ma i due cacciatori lo ammoniscono senza scrupoli, di quando in quando, con una zampata, e lo rivoltano colle stecchite gambe all'aria: poi lo stanno contemplando — incerti tutti e tre sul da farsi: Almira, Narcisa ed anche il mostro.

Ma ecco Almira volgere il muso intento dalll'altra parte. Ha udito un rumore ed annusa l'avvicinarsi di qualcuno. Uno a lei cognito remeggia verso l'isola.

Essa non abbaia; ma con allegro squittio saluta il veniente. Lo conosce. E Timar salta giù dal battello e lo rinsaldà al tronco d'un pioppo; indi accarezzava la cagna, e le domanda:

— Ebbene, come la va qui fra voialtri?... Vi manca qualche cosa?...

La cagna rispose con prolungato brontolio; ma, giudicandone dal tono, si doveva ritenere la risposta per soddisfacente.

Improvviso un guaulio lamentoso interruppe quel conversare, Almira e Timar si volsero spaventati. Una vera catastrofe!

Narcisa erasi di troppo avvicinata al grosso mostro che giaceva colle zampe all'aria, per modo che quegli con una branca le attanagliò un orecchio e colle sei lunghe gambe le punzecchiava il muso.

Timar tosto accorse sul luogo del pericolo e con l'abituale sua presenza di spirito prudentemente afferrò il mostro là dove le costui armi non potevano giungere, e stringendogli forte il capo lo costrinse a lasciare la preda: poi lo battè con tanta violenza al suolo, che il terribile bestione stette immobile a terra e rese la negra anima all'inferno...

Piena di gratitudine pel cavalleresco salvatore, Norcisa gli saltò sulle spalle e vi si accoccolò, ardita volvendo da lassù lo sguardo all'ucciso nemico.

Dopo questo eroico fatto, il quale, a mio vedere, s'incontra in ogni romanzo, dovette Timar pensare agli oggetti lasciati sul battello. Li aveva cacciati tutti in un sacco; laonde se li poteva facilmente caricare Ma il fucile, il fucile!... Questo almira non vede volentieri. Pericoloso era prenderlo; imprudente lasciarlo, perchè qualcuno poteva passare in vicinanza del legno ed appropriarselo. Timar pensò, miglior partito esser quello di consegnarlo ad Almira stessa; e difatti questa trionfalmente lo portò stretto fra i denti come un cane domestico porta il bastone del suo signore.

Narcisa frattanto rimase accoccolata sulle spalle di Timar, mugolandogli all'orecchio.

Timar seguiva la intelligente cagna. Calpestando l'erboso sentiero, egli provava come un rinnovellamento dell'anima.

Melanconico silenzio dominava in questa solitudine piena di mistero. I dorati raggi del sole penetravano le rigogliose fronde degli alberi, e piovevano dolcemente sul variopinto tappeto di fiori che deliziavano quel paradiso. D'infra le verdi rame splendevano le rosseggianti mele, le vellutate negre prugna, i grappoli del rosso Campone, i giallognoli albicocchi... Ronzavano libere le api, volazzavano bizzarre le multicolori farfalle, gorgheggiavano noncuranti gli uccelli; ed in quest'arcana armonia di mille voci, favellava il Signore. Quel Dio favellava che la nostra coscienza ci raffigura buono e misericordioso; e la voce sua da ogni fronda, da ogni fiore usciva consolatrice.

Era un tempio, il vero tempio della divinità...

E il canto maestoso dell'usignuolo inalzavasi al cielo con voce di lamento, ed i trilli dell'allodola sembravano inni di gioia e di riconoscenza...

Com'ebbe proceduto alquanto lungo il sentiero, giunse Timar ad un punto dove i chiomati alberi lasciavano libero un passaggio allo sguardo. Egli intravide la casuccia dell'isolana, e involontariamente si fermò, come se una forza invisibile arrestato l'avesse.

La piccola dimora, illuminata dal sole, avvampava in mezzo al verde. Non erano fiamme di fuoco, ma il fulgor delle rose che la coprivano fin sovra il tetto.

È d'ogni intorno, rose, in cespugli, in alberi, in siepi: il loro splendore accecava, il loro dolce profumo si diffondeva per largo giro. Pareva di respirare in una regione ultramondana.

Ardisci, o cuore angustiato. In questo recinto la pace ti sarà ridonata.

Non appena fu entrato in quel meandrico sentiero olezzante, che un forte grido di donna lo salutò.

(Continua).

Cronaca Provinciale.

Fatti e apprezzamenti.

Bagnarola, 16 Agosto.

E' tanto tempo che non iscrivo sulla *Patria*, che qualcuno potrebbe credermi morto.

Mi faccio quindi vivo per dirvi un mondo di cose che in questo lungo periodo di mio silenzio ho raccolte in un fascio, e che l' indolenza di riordinare a foggia di cronaca mi ha fatto dilazionare fin qui.

Vi dirò per primo che in questo Comune di Sesto, la lotta per le elezioni comunali fu accanita e combattuta a palmo a palmo. Vinse il partito degli *omenoni*, perchè doveva vincere coadiuvato com' era da un abate potente schierato in lizza coi *magnati* del Comune.

Fra gli eletti riescì anche il sig. Domenico Loro con soltanto 4 voti in più di uno dei non eletti. Non ha dunque ragione di cantarne osanna il *Noncello*, fanatico per le *virtù personali del Loro*, se più che un trionfo elettorale per quest' ultimo si può chiamare la sua riescita *un passaggio pel buco della chiave*. Noi conosciamo il Sig. Domenico Loro, e siamo in possesso di una lettera del direttore del *Noncello* che spiega l' origine dell' elogio tributato al Loro. Elogio passato pel prisma dell' amicizia personale e da esso ingrandito in proporzioni tali da oltrepassare anche i confini dell' adulazione e sembrare una ironia.

Pendeva da vario tempo in questo Comnne la decisione per la scelta della località ove costruire le nuove scuole di Bagnarola, e anche quì la lotta fu accanita tanto, da decidere la Prefettura a mandare sopra luogo una Commissione speciale per appianare la questione. E questa si appianò nell' adunanza ultima del Consiglio, da cui si deliberò discegliere una posizione neutra alle altre due discusse da principio. Due partiti si stavano di fronte, e come nasce che tra due litiganti il terzo gode, così il risultato della lotta fu, che la scelta cadde sopra altra località indicata per ripiego all' ultimo momento e sancita da un voto neutrale del Consiglio.

Quando le questioni pubbliche assumono carattere di puntiglio privato, allora non si ragiona più, si va dritto allo scopo con qualunque mezzo, con qualunque arma. Allora anche i paradossi diventano ragioni. Bisogna vincere perchè è compromesso l'amor proprio. L' interesse del Comune stia in ultima linea. E così si fece; per questo miraggio si combattè. Io non vado a sindacare quali furono le cause che trascinarono la questione delle scuole di Bagnarola dal campo pubblico in quello di un meschino puntiglio privato. So una cosa sola, che io non ho mai contradetto me stesso come altri hanno fatto, che non ho dato ascolto all' ululato della piazza per desiderio di popolarità e che ho compito il mio dovere anche di fronte alle minaccie del volgo ad arte suscitato segretamente contro di me.

Anche a S. Vito, ove nelle ultime elezioni vinse il partito che patrocina Lenardon, continuano le discrepanze paesane. Sembra che il mostro della discordia abbia spruzzato la sua bava velenosa in quel simpatico paese, perchè le cose invece di appianarsi vanno assumendo sempre più serie proporzioni. Da qualche tempo a S. Vito si è addottato un linguaggio molto eloquente, quello dellle *bolle*. E avviene spesso che sotto i portici eccheggino gli schiaffi e le legnate che è una consolazione il vedere. Forse questa è una crisi foriera di pace generale, ciò che è nel voto di tutti. Quando le cose sono portate agli estremi succede l'estremo opposto. Dall' odio spesso è nato l'amore, dalle *botte*, l'amicizia. Dio voglia che ciò succeda a S. Vito.

Fra pochissimi giorni si aprirà in S. Vito il nuovo esercizio di caffè di proprietà del D.r Pascatti che sarà condotto in fittanza dal Sig. Edoardo Gerussi.

Il locale rifatto a nuovo sorge nel centro del paese, e si presta egregiamente allo scopo pel quale fu eretto. Il caffè principale di S. Vito non poteva sorgere in miglior località di questa, nè per lusso e comodità di ambienti San Vito poteva esigere di più di quello che ha fatto il D.r Pascatti.

Io ho visitati tutti i locali di questo nuovo edifizio, e sebbene profano in ramo architettonico, mi piacque assai tanto il caffè a pianoterra, quanto la sala da bigliardo e camerini annessi del primo piano, nonchè l'ingegnosa distribuzione delle stanze del secondo che deve servire di abitazione al conduttore del caffè. Un bravo dunque al D.r Pascatti ed un augurio al conduttore Sig. Gerussi che niente tralascierà per soddisfare alle esigenze del pubblico col *naso* che nell'arte sua lo distingue.

Per l'inaugurazione di questo nuovo caffè io avrei ideato un santo progetto, ed è che in questo pubblico ritrovo si effettuasse una pace generale.

Crepi la discordia annegata in un fiume di nettare spumante, e si inneggi ad una nuova era di concordia anche per la dignità del paese. È forse impossibile l'accordo? Lo impedisce forse l'implacabilità dei partiti politici? Ma esistono proprio in S. Vito questi partiti politici? Io sorrido quando mi si dice che a S. Vito esiste un partito *liberale progressista*, sorrido istessamente quando mi si afferma che esiste anche un partito *feudale retrogrado* rappresentato dai ricchi. A S. Vito, signori miei, non esistono partiti politici. Sono tutti petegolezzi, tutte cose inventate dai fannulloni, tutte armi adoperate per osteggiare questa o quell' altra persona. Di due nomi implicati in una questione privata si è voluto fare due programmi di partito. Ecco tutto. Se l' uno si chiamò *progressista*, l' altro doveva per necessità dirsi *clericale*, ma nè il così detto *progressista* sa quello che vuole, nè il così detto clericale ha programmi di reazione. Se vi esistessero partiti politici esisterebbero anche convinzioni e coerenza di principì nelle persone che dicono di professarli. Ma molti caratteri assomigliano a quello del mio barbiere che è repubblicano, socialista, monarchico, clericale, a seconda delle persone che deve adulare.

Io, per dire la verità, vivendo nella santa ignoranza della campagna non rappresento nessun partito. Accetto il bene da qualunque parte provenga. Ammiro qualunque persona che contribuisca sinceramente al bene del proprio paese, sia tacciata di autocrazia come Crispi, o di liberabità come Gladstone, Monarchico, o reppubblicano il governo del mio paese, io giudico dai risultati. Vittorio Emanuele e Cavour, monarchici, Garibaldi e Mazzini, repubblicani sono tutti degni della gratitudine degli italiani perchè sebbene diversi di colore politico furono tutti grandi benefattori della patria.

Così dovrebbe avvenire in altro ramo, in altra proporzione a S. Vito. Governi Morassutti, o Fadelli questo non monta. Noi dobbiamo guardare ai risultati, dobbiamo applaudire soltanto alle persone che sono utili, come l' ammalato sente il bisogno di benedire il medico che lo guarisce, si chiami esso Ziliotto o Lenardon.

A parte dunque ogni segnacolo di battaglia! Il nuovo caffè vi attenderà o Sanvitesi colle sue belle stive di bottiglie. Si anneghi il malumore in un ettolitro di *Sciampagne* e se questo non basta vi si aggiunga una diecina di emari di birra che tutto contribuirà a festeggiare la sospirata pace di S. Vito, per equivoche interpretazioni dai suoi stessi cittadini dilaniata come i figli di Medusa. *Gaetano Toniatti.*

Incendio.

Verso le ore 9 ant. in Basaldella si sviluppò un incendio nel locale ad uso aia di proprietà di Romanello Giuseppe. Mercè il pronto accorrere di quei terrazzani l' incendio venne circoscritto limitando il danno a L. 1815.

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI

A. Verza

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Chincaglierie — Bijuoterie — Mercerie — Mode — Profumerie nazionali ed estere — Articoli da viaggio e da fumatori — Tende trasparenti.

Ventagli — Ombrellini — Bastoni — Paracqua

Cravatte — Camicie — Colli — Polsi — Busti da donna e da bambini — Corpetti — Mutande calze — mezze calze in tutte le qualità.

Fazzoletti bianchi e colorati in cotone lino — battista — con e senza iniziale.

VESTITI PER BAMBINI

Stoffe fantasia per guarnizione — rasi — velluti — peluches — tulli — pizzi — nastri novità = piume — fiori ecc. ecc.

Specialità Articoli per regali

Ricami — Lane — Sete — Bordure — Frangie — Cordoni ecc.

Deposito istrumenti musicali — Aristons Herophons — Melyphons — Violini — Viole — Mandolini Lombardi e Napoletani — Chitarre — Armoniche — Oggetti inerenti agli istrumenti ad arco.

Si tengono in custodia pellicerie *garantendole dal tarlo.*

La grande festa di settembre.

Codroipo, 16 agosto.

Dunque la festa andrà effettuata. La colletta antecipata per far fronte alle spese occorrenti per questa festa il cui ricavato andrà tutto a beneficio della Congregazione di carità — è bene iniziata. —

Per ora non farò nomi, nè indicherò cifre. — Queste e quelli saranno a tempo e luogo resi di pubblica ragione.

Intanto per accellerare le sottoscrizioni e completare al più presto la somma necessaria, il libro accogliente le firme degli oblatori sarà reso ostensibile nei pubblici esercizi — anzichè tenuto in Municipio, ove non è abitudine del pubblico l' andarci.

Detta sottoscrizione che doveva chiudersi la scorsa domenica, venne protratta di altri otto giorni — dopo di chè, apposita Commissione si porterà dai rispettivi firmatari a raccogliere il denaro.

Per oggi non aggiungo altro.

Non appena sarà stabilita qualche cosa *di concreto*, ritornerò in argomento.

Il nuovo Cronista.

Lesione personale.

A Bicinicco certo Cittolo Giuseppe, venuto a diverbio col proprio nipote Antonio, venne da questo percosso con un palo di legno riportando lesioni al capo e frattura del braccio sinistro, guaribili in giorni 90. Il feritore venne arrestato.

LA VITA AI BAGNI.

(*Nostra corrispondenza*).

Lussnitz, 16 agosto.

Caro Cicala

Tu mi hai prevenuto, poichè io teneva già pronta una mia corrispondenza da spedire all' amico Giussani; nella quale dava relazione e di questo delizioso soggiorno e del gran benessere che si prova per l' uso di queste benefiche acque coi relativi bagni; davvero che quì ti senti rivivere; l' aria balsamica ti ridona la salute già tanto scossa fra la vita cittadina! — Venite a Lussnitz e resterete contenti. — Che bellezza di paesaggio! Quanto tu dici della buona cucina dello Stabilimento del signor *Antonio Zardini*, dei prezzi modici e di tutto il *confortable* che quì si può avere, è la pura verità.

Io non spendo più di 5 lire al giorno, fra alloggio vitto, caffè e zigari. Qui non si pagano tasse di sorta per l' uso dell' acqua; la quale è poi assai ricca di magnesia, ferro e zolfo; e tutti quelli che ne bevono in pochi giorni si liberano dei loro incomodi e riacquistano una faccia di primavera! Nel pomeriggio, si fanno delle bellissime gite; di andata e ritorno, a Marborghetto, Tarvis e Villaco; ove havvi birra eccellente, servita da simpatiche Kellerin, entro giardinetti graziosissimi.

— Qui il biglietto ferroviario, costa molto meno che da noi, si spende un sol soldo per chilometro, bene inteso per la III.a classe, la quale non lascia nulla a desiderare; i vagoni sono puliti ed eleganti.

Una delle gite più divertenti ed interessanti, è la salita alla *Madonna del Luschariberg*, che si trova 1721 metri sul livello del mare; di lassù godesi il più bel panorama che mai si possa immaginare! — L' ascesa non è punto faticosa; vi si impiegano solo due ore e 1|2; attraversando fitte foreste di grossi abeti, pregne di una fragranza deliziosa; ad ogni tanto ti sorprende degli orizzonti di ampie verzure delle tinte più svarianti.

Lungo il cammino si trovano molte fragole; noi le raccogliavamo per raddolcirsi la bocca.

La discesa per maggiore comodità, puoi farla mediante la slitta, guidata da un uomo; e con questo mezzo ti trovi ai piedi della montagna, in meno di mezz'ora. La tassa è di un sol fiorino; quell' individuo che ti trascina giù con una rapidità del treno celere, ne metterebbe cinque. — Egli ha le gambe di acciajo e i polmoni adamantini; e ti fà percorrere quelle balze alpestri, nel modo il più piacevole. — Narrasi che l' Imperatrice ne restò talmente contenta che volle ritornar sul monte per godere della discesa colla slitta non appena giunta abbasso.

— In cima alla montagna vi è il famoso Santuario, dove i devoti concorrono a migliaja; annualmente calcolasi circa cinquantamila; ne vengono dalla Carniola, dal Tirolo, Salisburgo, Baviera, dall' Illirico, e dal Litorale Veneto. Ivi si presenta il più bel quadro, per la varietà dei costumi; e per tante differenti favelle. Prevale il sesso femminino. Sabato scorso, che fummo colà, ne abbiamo trovati settemila; era uno spettacolo commovente, il vedere tutta quella gente piena di fede, stipata entro la Chiesa e tutto intorno alla medesima, per sentir la predica che vien detta ora in sloveno, ora in tedesco ed ora in latino. Alla notte, la maggior parte di quei pellegrini, dorme in Chiesa sdraiati sul pavimento di pietra: sembrano tanti feriti in un campo di battaglia.

— Ci vorrebbe colàssù un gran baraccone per poter ricoverare tutta quella gente. Sarebbe anche necessario un telefono per metter in comunicazione quella località colla vicina stazione di *Saifnitz*, per ogni evenienza possibile in tanto concorso di pellegrini Vedonsi alcuni fabbricati per uso trattorie e «bazar» ove si vendono corone, santi ed altri oggetti. Il fabbricato della Chiesa, è il più importante; la navata presenta quasi una croce latina ed è costruita in stile romano; il presbiterio, s' avvicina al bizantino; internamente vi sono splendidi marmi; stucchi e decorazioni dorate assai ricche.

— In quella gita cotanto interessante, la nostra brigata era composta di cinque persone, una compagnia molto allegra. Ci fece da guida il sig. Valentino Pesamosca, un vero cavalier garbato e valente alpinista; trovavasi con noi il sig. Felice Ambrosio Sindaco di San Michele al Tagliamento; il quale da avveduto amministratore, amministrò le nostre sostanze nel modo il più meraviglioso; abbiamo spesa una miseria. Il di lui nipotino, Felice Fanton, un ragazzo intelligente e simpatico, si divertiva mezzo mondo col suo *alpenstok*. Abbiamo pernottato colà per godere del sorger del sole; si prese alloggio in un buon Albergo; ci rifocillammo con del latte squisito, pane, ova fresche e vino bianco della Stiria veramente buono.

— Chiuderò la presente dando un un caldo addio alla Maria Santissima del Monte Santo; e Dio voglia che tutti quelli, i quali intraprendono quel pellegrinaggio, lo faciano con ispirito di penitenza, con la pura intenzione della Gloria maggiore di Dio e della Santa Madre, acciochè possano godere della protezione materna e dell' ajuto potentissimo della Regina de' Cieli! Così dicevami il Parroco di quì.

Timo.

RICERCA D'IMPIEGO.

Un giovine che conosce perfettamente sei lingue e la contabilità, cerca occupazione in città.

Impartisce anche privatamente lezioni delle suddette lingue.

Per informazioni rivolgersi al nostro ufficio.

Seme-bachi da seta

DI

ANGELO ZANONI

che ha per rappresentante in PORDENONE

il Sig. GI COMO BONIN.

La Casa ANGELO ZANONI *Bergamo, via Cologno, 43* che da anni confeziona ottimo **seme-bachi**, lo offre anche per l' annata 1891.

Questo seme è fatto con galletta classica, ed *estivato* nel modo indicato da esperti bacologhi.

Indirizzarsi in Pordenone al sig. **Giacomo Bonin** che può affermare la massima garanzia del seme, perchè se ne è servito per undici anni.

Contro i briganti.

Il governo ha deciso di adottare energiche misure per estirpare il brigantaggio, che terrorizza le Maremme, il Viterbese e il circondario di Spoleto.

Si tratta delle tre bande capitanate dai tristemente celebri briganti Tiburzi, Ansuini e Bingini. A questo scopo, appena terminate le grandi manovre, saranno sparsi per quelle località quattro battaglioni di bersaglieri, divisi in pattuglie comandate da carabinieri e agenti di P. S. Saranno costituite qua e là delle baracche-caserme.

Medici e penalisti a congresso.

Siede attualmente a Berna il secondo Congresso dell' Unione Internazionale di diritto penale, sotto la presidenza di Luigi Ruchonnet, presidente della Confederazione svizzera.

Ecco il programma dei lavori sottoposti al Congresso: 1.o Quali sono le migliori e più efficaci misure di repressione contro i delinquenti riputati incorreggibili?

«2.o A quale età i giovani delinquenti dovranno essere processati e puniti dai tribunali?

«3.o L' internamento in una casa di correzione e di disciplina deve esso dipendere dalla perpetrazione del delitto?

«4.o Si dev' egli far dipendere il trattamento da infliggersi ai giovani delinquenti dalla questione di sapere se essi hanno avuto coscienza della loro colpabilità?

»5.o Come e in quale misura la legislazione può e deve tener conto, meglio che lo sia fatto finora, dell' interessi delle persone lesi dal delitto?

«6.o Devesi in certi casi sostituire l' imprigionamento a breve durata coi lavori forzati senza prigionia?

L' unione è composta di circa 500 medici e giureconsulti di tutte le nazioni.

Ieri l' on. Boselli, ministro della pubblica istruzione, fece una chiaccherata all' Albergo Continentale di Siena dopo un banchetto — si sa! — offertogli dalla Giunta municipale.

Il ministro chiuse il discorso augurandosi che *lo spirito artistico* sia sempre illuminatore del paese, dalla reggia al popolo. Ma il popolo si augura qualche cosa altro, Eccellenza!

FANCIULLA MORTA.

A ELVIRA B....

(26 maggio 1890)

Sul volto cereo
Pur bello ancora
Leggo gli spasimi
De l' ultim' ora;
Le traccie portano
D' ansia crudel
Quegli occhi ceruli
Rivolti al ciel.

Come dal turbine
Divelta rosa
Stanca sul vergine
Letto riposa,
Ma le vaghissime
Forme non più
D' amor, di palpiti
Hanno virtù.

Prima che il fulgido
Sol de la vita
L' avesse ai fervidi
Raggi nutrita,
Prima che roseo
Calasse il dì
Sul biondo calice
Inaridì.

Giace dimentica
D' ansie e dolori
Cinta le morbide
Chiome di fiori,
Giace ed un angiolo
Dormente par...
Co le tue nenie
Non la svegliar!

Dormi, o dolcissima,
Come una sposa
Che sogni l' intimo
Bacio ritrosa;
Ma il tuo novissimo
Letto nuzial
Le rose coprono
Del funeral.

Quando del vespero
L' ora tranquilla
Segni con flebili
Tocchi una squilla,
Nel verde talamo
Riposerà
Donde fra gli uomini
Non tornerà.

Speme, delizia
Dei dì ridenti,
Cari fantasimi,
Sogni innocenti,
Inesorabile
Man vi colpì:
Bianco un cadavere
Sol resta quì.

Laggiù, fra i salici
Del camposanto
Ti segue, o vergine,
Il nostro pianto:
Ma se le lacrime
Vuole l' amor,
Idea più nobile
Vince il dolor.

Detto al vilissimo
Secolo addio,
Tu pura e libera
Tornasti a Dio:
Più non ti allettano
Vani clamor,
Più non ti turbano
Funesti error.

Noi, tristi ed esuli
Per aspro calle,
Leviamo supplici
Da questa valle
L' occhio ove splendido
Tramonta il dì...
— È bello, o vergine,
Morir così!

Per tempo scendere,
Vinti incoscienti,
Dove non giungono
Ire di venti!...
Noi quì fra i turbini
Stiamo a lottar,
Barchette fragili
Lanciate in mar.

Dormi! Sui tumuli
Simbol di pace
La croce adergesi
Come una face:
Sotto la placida
Luce stellar
Bello è fra i salici
Il riposar!

Emilio Lestani.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Lunedì 18-8-90	ore ant. 9	ore pom.	ore pom.	giorno ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	751.1	750.7	751.1	751.6
Umidità relativa .	56	38	67	6
Stato del cielo . . .	sereno	sereno	sereno	sereno
Acqua cadent. mm.	—	—	—	—
Vento (direzione	N	S.W	calma	calma
Vento (loc. cm.	2	7	—	
Term. cent. .	25.7	30.8	24.1	25.3

Temper. mass. . 34.0 | Temperatura minima
» min. 20.7 | all'aperto 19.7

Tempo probabile:

Venti da deboli a freschi specialmente meridionali; cielo sereno o caligionoso; temperatura sempre elevata.

Per gli emigranti.

La *Riforma* pubblica una lettera da Valparaiso in data primo luglio nella quale si dichiara che il Chilì non è adatto a ricerca emigranti e che si troverebbero, ove andassero, in condizioni miserabili. Narra le cattive accoglienze fatte agli emigranti italiani e le loro sofferenze. Esorta i compatrioti a prendere la via dell'inferno anzichè quella del Chilì.

Il Consiglio di Stato opinò di vietare agli agenti di emigrazione di procurare l'imbarco ad emigranti italiani in porti esteri. Il Ministero adottò il parere di comunicare tale decisione ai Prefetti perchè ne diano la più vasta diffusione.

Siccità.

La pioggia continua a farsi desiderare immensamente: la siccità ha colpito tutte le campagne del basso Friuli; solo all'alta dove il terreno è argilloso, e le pioggie cadono di frequente, i prodotti si mantengono ancora in buono stato.

Pacchi postali per la Grecia.

Col primo agosto corrente è stato attivato uno scambio diretto di pacchi postali, senza dichiarazione di valore e non gravati di assegno, tra l'Italia e la Grecia, a mezzo di piroscafi italiani in partenza da Brindisi per Corfù il mercoledì, il giovedì e la domenica di ciascuna settimana.

Gli uffizi greci autorizzati al servizio dei pacchi sono: Pireo, Patrasso, Corfù, Atene, Reghion (Vastizia), Argostoli, Arta, Volo, Zante, Calamata, Corinto, Lauria, Larissa, Missolungi, Nauplia, Pireo, Sparta, Sira, Tricala, Tripolitza, e Calcide.

Per ogni pacco, che dovrà essere accompagnato dalla dichiarazione doganale, il mittente pagherà L. 1.73.

Concorsi per vini da pasto e cantine sociali.

Si è aperto il concorso per le associazioni e i privati esercenti l'industria del vino da pasto. I primi sono sette, uno di 20,000 lire, tre di 10,000, tre di 5000.

Si è aperto un altro concorso a favore delle associazioni vinarie e cantine sociali istituite prima del 1888 con premi di lire 4000, 2000 e 1000 e premi speciali ai capitecnici.

L'Esposizione numismatica

del signor G. B Amarli è visibile all'Istituto Tecnico dalle 9 alle 12 di mattina e dalle 3 alle 6 pomeridiane.

Le offerte volontarie che si raccolgono all'ingresso vanno a vantaggio dell'Istituto Tomadini.

Teatro Nazionale.

Oggi è l'ultimo giorno che resterà aperto il *Giro del mondo* del cav. Petagna.

Non sarà tanto facile per la nostra città di ammirare un complesso di vedute eseguite così artisticamente come quelle del cav. Petagna, e più d'uno oggi per certo s'invoglierà di fare ancora una visita a questa ricca e variata collezione che lascia un grato ricordo a tutti quelli che ebbero la felice idea di visitarla più volte.

Farina alimentare pei bambini.

Le brave madri di famiglia sono avvisate che presso la premiata Pasticceria dei fratelli Dorta e Co. in Via Mercato Vecchio, trovasi la tanto rinomata *farina alimentare pei bambini* Kinder Nährmehl.

Questa farina che in Germania è universalmente adottata per la nutrizione dell'infanzia, si compone di ottime sostanze nutrienti, come ne fa fede l'attestato rilasciato ai signori fratelli Dorta e C. dal cav. Nallino Direttore della stazione sperimentale agraria, al quale fu sottoposta per l'esame igienico. Il Dr D'Agostinis Clodoveo la fece già adottare alla propria clientela con ottimi risultati.

Si vende in iscatole da L. 2.50.

Presso la stessa Pasticceria trovansi pure gli squisiti biscotti uso inglese della *Ditta A. Donati* di Roma.

Ricerca d'impiego.

Un giovine allievo dell'Istituto Sabadini di Pozzuolo, munito di patente di agronomo, cerca occupazione come gastaldo. Per informazioni rivolgersi all'ufficio del Giornale.

Teatro Sociale.

Questa sera alle ore 8 1/2 settima rappresentazione dell'opera romantica in tre — *Lohegrin* — parole e musica di R. Wagner. Maestro direttore e concertatore Gialdino cav. Gialdini.

Domani riposo, giovedì *Lohengrin.*

Avviso.

In Mercato Vecchio, presso il parrucchiere teatrale sig. Severo Bonetti si affittano per la attuale stagione d'opera palchi di tutte le quattro fila.

Palchi al Teatro Sociale.

La *Libreria Gambierasi* tiene a disposizione alcuni palchi delle tre prime file, che alcuni proprietari affidarono per l'affittanza serale. Lo si rende consapevole a coloro che desiderassero partecipare alle classiche opere di questa stagione.

È opportuno che le richieste vengano fatte per tempo specialmente da quelli che si trovano in Provincia. Facilitazioni speciali saranno accordate a chi vincolasse un palco per più sere.

L'accademia di scherma

da noi annunciata l'altro giorno avrà luogo domenica 24 agosto a mezz'ora pomeridiana nel teatro Minerva coll'intervento dei signori maestri Luigi Barbassetti, e Guasti della Scuola Magistrale di Roma, Varone del Collegio Militare di Firenze. Sono questi tre forti e conosciuti campioni italiani nell'arte della scherma. Interverranno poi anche i signori Sartori, Brasioli, Tagliapietra — che furono altre volte a Udine, cioè nel 1887: Sodo, Pirrò e Angelini, maestro della Società ginnastica di Trieste. L'accademia avrà solo scopo di beneficenza.

Ogni giorno uno.

Ieri sera questi agenti di P. S. arrestarono, Marcutti Vittorio di Luigi, barbiere, da Udine, perchè in istato di eccessiva ubbriachezza commetteva disordini e molestava i passanti.

Angelo Della Vedova partecipa ai parenti ed amici la perdita della sua amata consorte

Teresa

avvenuta ieri alle 12 1/2 pomeridiane.

I funerali avranno luogo oggi alle 5 pom. nella Chiesa di S. Nicolò partendo dalla casa in Via Venezia N. 24.

Udine, 19 agosto 1890,

VOCI DEL PUBBLICO

Un giusto desiderio.

Varii negozianti di manifatture desidererebbero che nelle prossime feste autunnali di settembre ed ottobre i negozi rimanessero chiusi, tanto per potersi godere un po' di libertà assieme ai loro Agenti.

Troviamo oltrechè giusta anche logica questa idea, poichè, in quest'epoca, la pluralità dei cittadini trovandosi in campagna o approfittando della domenica per recarvisi, il lavoro è letteralmente nullo.

Ci pare pertanto che questa idea debba trovare l'appoggio generale e perciò una speciale commissione si presenterà ad ogni negoziante di manifatture per raccogliere l'adesione scritta.

Alcuni Negozianti.

Guerra ai campanelli.

Continuano le gesta vandaliche di certi buli. Anche l'altra sera in Via Paolo Sarpi, località centrica, vennero strappati i tiranti dei campanelli e portati via, ritorti quelli che non si ha potuto staccare.

Ci vorrebbe una buona lezione ed un poco di sorveglianza da parte dell'Autorità di P. S.

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 2382-17

Ospitale Civico di Udine.

Avviso di concorso.

In conformità alla deliberazione Consigliare 27 maggio p. p. N. 1830 con cui fu stabilito di tenere per economia la farmacia di questo Spedale, viene aperto il concorso ai seguenti posti fino al giorno 10 settembre 1890:

1.o *Direttore Farmacista* collo stipendio di L. 2500.00 ed alloggio, con diritto a pensione.

2.o *Farmacista assistente* coll'emolumento di L. 1500.00 ed alloggio, senza diritto a pensione.

La nomina viene fatta per un anno, ed è di competenza del Consiglio Comunale, sopra proposta del Consiglio Spedaliero, e la riconferma in pianta stabile seguirà se i titolari avranno dato prove di lodevole servizio.

I diritti ed i doveri sono determinati da Regolamento speciale.

Le istanze d'aspiro dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1.o Certificato di nascita da cui consti che l'aspirante non abbia superata l'età di anni quaranta;

2.o Diploma farmaceutico;

3.o Certificato di sana costituzione fisica;

4.o idem di moralità;

5.o idem di esenzione penale e correzionale;

6.o Ogni altro documento comprovante i servizi prestati in altre farmacie, ecc.

Udine, 10 agosto 1890.

Il Presidente
A. di Prampero

Il Segretario
P. Ferrario.

Movimento di ambasciatori.

Nei Circoli diplomatici della capitale afferma essere molto probabile che il comm. Ressmann, attuale primo consigliere all'Ambsciata di Parigi, venga nominato ambasciatore a Pietroburgo. Marocchetti, ambasciatore a Pietroburgo, verebbe trasferito a Parigi nel posto di Menabrea, il quale chiese un congedo, manifestando il desiderio di essere collocato a riposo.

Notizie telegrafiche.

Natalizio imperiale.

Vienna, 18. Pel sessantesimo genetliaco di S. M. l'Imperatore ebbe luogo all'alba la sveglia colle solite salve d'artiglieria e nella mattina la parata delle truppe della guarnigione fra le quali trovavansi due battaglioni bosniaci-erzegovesi sul piazzale dello Schmelz alla presenza delle LL. AA. gli Arciduchi Carlo Lodovico, Alberto Guglielmo, Ranieri, il ministro della guerra, i generali, gli addetti militari esteri e grande folla di popolo fra cui molti forestieri.

Dopo la messa di campo le truppe sfilarono.

Proroga del Parlamento inglese.

Londra, 18. — Il Parlamento si è prorogato oggi con un discorso della Corona, il quale dichiara che le relazioni con le potenze estere sono amichevoli e pacifiche; accenna alle convenzioni concluse con la Germania e la Francia. Dice che trattasi attualmente d'un accordo col Portagallo relativamente a certi territori africani, e menziona la conferenza antischiavista di Bruxelles al cui atto finale aderirono tutte le potenze eccetto i Paesi Bassi.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

Fabbrica Acque Gazose.

Il sottoscritto, successore nella fabbrica **Acque gazose già Schönfeld,** pregiasi portare a conoscenza di questo spettabile pubblico che, a datare dal 1 settembre 1890, detta fabbrica funzionerà per suo proprio conto in modo da rendere soddisfatte tutte le esigenze e puntualità di servizio. All'ottima qualità andrà unita la modicità dei prezzi in modo da non temere concorrenza.

Giacomo Del Negro.

Un Collegio-Convitto

pei corsi elementari, ginnasiali e tecnici è aperto in Treviso in un locale distinto e separato dalle Pie Case di Patronato, colla tenue retta di L. 30 mensili. Gli alunni frequentano le pubbliche scuole e ricevono in Collegio gratuite ripetizioni da professori patentati.

Per informazioni e programma rivolgersi al **porf. G. Mazzarolo** Direttore del Patronato.

Istituto Ravà

VENEZIA.

Collegio-Convitto Internazionale

premiato con medaglia d'argento.

ANNO 41.o

Scuola Elementare, Scuola Tecnica, Ginnasio.

Corso preparatorio alla R. Scuola Superiore di Commercio (2 anni).

Corso preparatorio alla R. Accademia Navale di Livorno (1 anno).

S'insegnano teoricamente e praticamente le lingue Francese, Tedesca e Inglese. — Lezioni di Ginnastic, Scherma, Ballo, Musica e Voga. — Bagni di Mare.

Palazzo Sagredo sul Canal Grande

Programmi gratis.

DITTA

D'ORLANDO e LIZIER

UDINE

Via Mercatovecchio, Negozio ex **MASCIADRI**

DEPOSITO

PORCELLANE BIANCHE E DECORATE DELLA CASA GINORI DI FIRENZE, PORCELLANE DI BOEMIA E SASSONIA.

Ricco e svariato assortimento

SERVIZI DA TAVOLA - COLAZIONE - CAFFÈ - THE - E DA CAMERA.

TERRAGLIE BIANCHE E DECORATE DI PRUSSIA, BELGIO, FRANCIA E NAZIONALI

DEPOSITO Cristallerie fine - mezzo fine re Vetrami in assortimento — Specchi — Specchiere con cornice dorate e senza.

ARTICOLI PER ILLUMINAZIONE A PETROLIO

Oggetti da cucina in ferro smaltato e verniciato. — Posaterie di Alpacca, Pakfong, metallo ferrato — Cabarets, macchine da imbottigliare — Turaccioli ecc. ecc. — Articoli in latta come macchine da caffè, vaschette e secchie in latta verniciata per acqua uso toilette.

Lastre di vetro

ALL'INGROSSO E DETTAGLIO — IN GRANDE ASSORTIMENTO.

BANCA DI UDINE

ANNO XVIII — 18.o ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi » 523,500.—
Capitale effettivamente versato . . . . L. 523,500.—
Fondo di riserva . . . . » 229,115.79
Fondo eventuale . . . . » 9,205.99
Totale L. 761,821.78

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro **in conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.

Emette **Libretti di risparmio** corrispondendo l'interesse del
4 0/0 con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono NETTI di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Accorda **anticipazioni** sopra:
a) carte pubbliche e valori industriali;
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;
c) certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi,
CEDOLE di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apre **crediti in conto corrente** garantito da deposito

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno gratuitamente.

Emette ASSEGNI A VISTA (CHÈQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA.

Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve **valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio.

Esercisce l'ESATTORIA DI UDINE
Rappresentanza della Società L'ANCORA per assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di CAMBIO VALUTE (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

Sartoria Marchesi-Barbaro

Deposito Vestiti fatti

UDINE — 2 Mercatovecchio 2 — UDINE

Egregio Signore,

Pregiomi portare a conoscenza della S. V. che **avendo ultimata la Liquidazione di tutta la Merce** di ragione del Sig. Pietro Barbaro ho rifornito il mio negozio di un **Magnifico** ed **estesissimo assortimento** di stoffe tutta novità, cominciando dal vestito **su misura** per lire **30** fino a quello di Lire **120.** Troverete disegni e qualità distinte e di assoluta mia privativa, avendone dalle Case ottenuta l'Esclusiva per tutta la Provincia di Udine. Inoltre vi garantisco **Taglio elegantissimo** e confezione accurata avendo del doppio migliorato l'andamento del mio Negozio dopo che assunsi il nuovo **Tagliatore** nella persona del Signor **Vittorio Bertazzi.**

Per averne una prova palmare basterà che confrontiate **i prezzi** ed il **lavoro** d'una volta con quello che oggi sono in grado di potervi fornire. Sicuro che non mi mancheranno i vostri ambiti ordini, con tutta stima e considerazione mi segno

Devotissimo Servitore
PIETRO MARCHESI

Merce pronta

Gilet piquet e seta	da L.	**4** » **25**
Vestiti novità	»	**18** » **45**
Soprabiti mezza stag.	»	**15** » **50**
Ulster mezza stagione	»	**16** » **40**
Calzoni tutta lana	»	**6** » **20**
Sacchetti orleans neri e col.		**5** » **20**

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d'aceto*** *ed* ***Aceto di puro Vino.***

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

di MALAGA

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA ***Malaga — Madera — Xeres Porto Alicante*** *ecc.*

Unico deposito per tutto il regno della benigna ***Acquatitico, alcalina, carbonica gazosa di Petanz*** *(Ungheria).* Anti-epidemica contro la difterite.

Osservat. Bacologico Spagnol

in VITTORIO

con figliale in GIULIANOVA

SETTIMO ANNO D'ESERCIZIO

Seme bachi razze pura ed incrociata confezionato unicamente a sistema cellulare con selezione microscopica.

Per informazioni e commissioni rivolgersi al Sig. **Marco Pacifico Cancianini** rappresentante in Udine.

Zolfo per le viti.

La sottoscritta Ditta vende Solfato di rame inglese garantendo la sua purità, nonchè Zolfo raffinato

CORRADIN e DORTA.

Stazione climatica Alpina

ARTA (Carnia)

Metri 447 sul livello del mare

Acque solfidrico magnesiache alcaline.

Linea Udine Pontebba — Staz. per la Carnia

POSTA - TELEGRAFO - FARMACIA

Medico consulente e Direttore
Cav. PIETRO Dottor ALBERTONI
Professore dell'Università di Bologna.

STABILIMENTI GRASSI

Propr. del nuovo Albergo Roma in Tolmezzo.

Apertura 25 Giugno.

150 camere ammobigliate a nuovo — grande Salone da pranzo — Caffè — sale bigliardo e di lettura — Teatro.

Servizio di cucina all'italiana — **Omnibus** in coincidenza colla ferrovia — **servizio di** Vetture per gite di piacere.

ACQUA PUDIA

Nell'alveo del torrente But, a circa 50 metri a nord-ovest del Villaggio di Arta, scaturisce l'Acqua minerale denominata *Acqua Pudia*, corruzione di *Acqua Putei*, nome impostole senza dubbio dagli abitanti del vicino Giulio Carnico, ora Zuglio, che ne usavano nelle loro terme all'epoca romana, com'è manifestato per i tubi e le inscrizioni colà dissotterrate. La temperatura dell'acqua, al luogo di sbocco ove si raccoglie per la bibita, è di 8 centigradi I principii attivi medicamentosi nella detta acqua sono l'acido solfidrico, il fosfato di magnesia, il bicarbonato di calcio, insieme ad altri carbonati. L'acqua viene usata per bibita e per bagno a varie temperature.

È indicata in svariate affezioni morbose della pelle, non febbrili, ed in special modo nell'eczema cronico, nelle psoriosi, nelle malattie del sistema linfatico glandulare.

Per bibita si usa dalle persone che soffrono di stitichezza ed emorroidi, di catarro bronchiale, di itterizia e catarro gastro-intestinale cronico, di affezioni delle vie orinarie con renella e calcoli.

Importantissimo

Il **Chirurgo Dentista Dottor Bettmann** di Milano (**da non confondere con altri omonimi stati a Udine**) si stabilirà per maggior comodità della clientela a Udine per **tutto il mese** di **Agosto** all'albergo d'Italia, ove riceverà tutti i **giorni** dalle 9 alle 5 per qualunque operazione della Bocca Posa di Denti e Dentiere garantite col **pagamento dopo il perfetto funzionamento.**

Tintura orientale

Per la barba ed i capelli, — istantanea, senza odore ed inalterabile, del celebre chimico ottomano

ALI-SEID

Prezzo L. 8.50.

Unico deposito in UDINE presso Francesco Minisini.

G. B. Degani

UDINE

GRANDE DEPOSITO VINI

da pasto e di lusso

Specialità

Vino Marsala Rosso vecchio tanto in fiaschi, come in fusti.

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

Notizie di Borsa.

BORSE ITALIANE E BORSE ESTERE

VENEZIA, 12.

Rendita Ital. 1 gen.	9 .23	—.—
Id. id. 1 luglio	95.40	— —
Azioni Banca V. in conto termine di	—	—.
id. Banca di C.	275.	—
Veneto da .	295	
id. Società Veneta	— —	
Costruz. . .	250.	
Id. Cotonific. V. N.	— —	—.—
Obblig. Prestito di Venezia apremi da	24.150	24 175.

CAMBI: Germania sconto 4 a vista da . a . a tre mesi da 123.65 a 123.85 Francia sconto 3, a vista da 101.95 a 101 15 Londra sconto 5, a vista da 25.27 a 25.33 a tre mesi da 25,29 a 25.35 Svizzera sconto 4 a vista da 100 90 a 101.10 a tre mesi da — — a — — Vienna-Trieste sconto . a 4 vista 221 — a —.— — Pezzi da 0 f

VALUTE: Bancanotte Austriache, un florino franchi 221, 1 14 a . —.—

SCONTI: Banca Nazionale 6 — Banco Napoli 6 —

MILANO, 13.

Rend. Ital. da 95 .0 a 85.45.
Cambi Londra da 25.50 a . 1
Camb Francia da 101.—. 1 —.—
Cambi Berlino da 125,— a .—

FIRENZE, 6,

Rend. Ital. 95.15 . Cambi Londra 25.29 Cambi Francia 101.10 Az. F. Mer 315 — Az. Mobiliare 95.42

TRIESTE, 13.

Napoleoni	9.—.—.—	9.03.—.—
id. pronti per fine luglio		
Zecchini .	5.33	5.35
Lire Sterline	11.39	11 41
Lire Turche	10.35	10.38
Londra .	113.75	114.25
Francia	44.90	45 20
Italia .	44.40	44 70
Bancan. ital.	44 15	44 65 —
Dette Germ.	55.65	55.85 —
Rendita aus. in carta .	88.25	88.45.
Dette arg.	.	
Ren. ungher. in oro 4 0[0	101.50	101 75
id. in car. 5 0[0	99.70	99 90.
Credit da .	309 1[2	310.1[2
R. Italiana,	93 3[16	93.15[16

Croce rossa Ital. 14 65 a 14.85 Lotti turchi 6 — a 36 50 Serbi 3 0[0 36 25 a 36.75 Serbi nuovi 10 a 54 .

Carte ferme, cambi in ribasso. Azioni ferroviarie italiane sostenute.

VIENNA, 18.

Azioni Credit. 310.— Biglietti 1860, 139 75 Detti 1864 177.50 Rendita austriaca in carta 88.30 Ferrate dello Stato 237.75 Detti Settentrionali . Napoleon 9.03. — Lotti Turchi . Azioni Credit ungherese 358.25 Lloyd austriaco 360. Banca anglo aus. 163 — Lombarde 145.— Union. Banck 241.25 Landarbank 231 25 Prestito comunale viennese 149.50 Rendita austriaca in oro 108.— Detta ungherese in oro 4 0[0 Detta detta 4 0[0 101.50. Detta detta in carta 5 0[0 99.65 Azioni tabacchi 12675 . Ferma.—

LONDRA, 10

Inglese 96. 1.4 Italiane 92.3.4

BERLINO, 11

Mobiliare 170.75 Austriache 105.75 Lombarde 53 10 Rendita Italiane 94 70

PARIGI, 11.

Rendita Fr. 3 0[0 —.— Rendita 3[0 per 93 92 Rendita 4 1[2 106 40 Rend. it. 94.30 Cambi su Londra 25 35 Consolidi inglese 96.3[8 Obbligazioni ferr. italiane 331.50 Cambio italiano i = Ren. turca 18.72 Banca di Parigi 810. — Ferrovie tunisine 495.— Prestito egiziano 495.— Prestito spagnuolo est 75 15 Banca di sconto 507 50 Banca ottomana 587.50 Credito fond. 12.48 Azioni Su 2320

Avviso.

— Luce più luce! — domandava ansioso e, grande poeta tedesco Göthe sul punto di morte. È la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte e tutto il creato ravvolge nelle sue cupe tenebre; ecco per ogni casa accendersi vive fiammelle.

Immensi benefattori della umanità furono gli inventori delle lucerne a olio ed a petrolio, delle candelle e dei candelieri, delle Lumiere a benzina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e da cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza benedetto chi si da il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere: ma tre volte benedetto chi tiene

che gareggiano colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.

Il negozio laboratorio DOMENICO BERTACCINI in via Mercatovecchio è riccamente fornito di tutte le sorta di questi lumi, lampioni, fanali...

Il racconto della nonna.

— Io mi trovavo quella sera — così cominciò la buona vecchierella — accanto al fuoco. La Mariettina, seduta mi vicino, s'affatticava a chiacchierare... indovinate un po'... colla sua bambola e l'accarezzava e la baciucchiava... Lo meritava proprio di essere accarezzata, quella bambola Era graziosa, ben vestita, con movimenti nuovi di capo e di braccia.. Gliela aveva regalata io...

— E dove comperata? — le chiesi, con vera curiosità, desiderando io pure far un regalo ai miei bimbi

— Dove comperata?... Non c'è che un solo negozio a Udine che meriti di essere visitato, per questi generi, cioè bambole di legno, di cera, di gomma, ecc.

— Ho capito: il negozio del signor

DOMENICO BERTACCINI

in

Via Mercatovecchio

— Quello, quello. Son già degli anni ch' io mi servo in quel negozio e me ne trovo contentissima. Tutte le novità in genere di giocatoli vi si trovano: Sior Mèni ha un assortimento che in nessun luogo trovasi l'eguale. Tramway, barche, molini, bambole grandi, bambole piccine... Sior Meni è la Provvidenza dei nostri bimbi.

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE - SEDE IN GENOVA

SOCIETA' ANONIMA — CAPITALE L. 15 MILIONI

LINEA DEL PLATA partenze da Genova al 3 al 14 e 24 d'ogni mese per Montivideo e Buenos Ayres, Piroscafi: Nord America, Duchessa di Genova, Duca di Galliera, Vittoria, Matteo Bruzzo, Europa, Napoli.

LINEA DEL BRASILE partenze una volta al mese. Per informazioni e passaggi rivolgersi in Genova, alla sede della Società, Piazza Nunziata, 17.

Subagente della Società in UDINE, sig. Lodovico Nodari, **Via Aquileia — Spilimbergo sig.** Arturo Trigatti. — **Latisana sig.** Colonna Girolamo — **Palmanova sig.** Steffenato Giovanni — **Gemona, sig.** Cristofori G. B. -- **Tarcento Sig.** Cussich Girolamo -- **Tolmezzo, sig.** Moro Giacomo — **Pontebba, sig.** Englaro Cesare -- **ed altre Subagenzie nei Comuni della Provincia distinte collo stemma della Società nelle rispettive insegne.**

Successo meraviglioso - Rigeneratore ZEMPT Fréres

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta, poichè segna molti anni di esperimenti, ed i meravigliosi successi ognora più crescenti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di quest'acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea, rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale, sia biondo, castagno o nero, nonchè la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione.— Preparato da ZEMPT Fréres, chimici-profumieri, Galleria Principe di Napoli, n. 5, NAPOLI. — Prezzo del flacone con istruzione: Piccolo, L. 3. Grande L. 6.

AVVISO ALLE SIGNORE

Depilatorio F.telli **Zempt.**

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicurissimo effetto.— Prezzo in Provincia, L. 3 — Si vende presso la farmaci . Bosero Augusto ed in tutte le Città d'Italia presso i principali profumieri, parrucchieri e farmacisti.

Volete la salute???

LIQUORE STOMATICO RICO-STITUENTE

Milano — FELICE BISLERI — Milano

Bibita all'acqua Seltz e Soda.

Gentilissimo Sig. BISLERI

Ho esperimentato largamente il suo elisir Ferro China, e sono in debito di dirle che esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse idroemie, quando non esistano cause malvagie, o anatomiche irresolubili. L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici postumi dalla infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco, rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Profess. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno.

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermout

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè Liquoristi.

La Tipografia della Patria del Friuli — stampa qualunque genere di lavori per commissione, fornita essendo di tipi moderni e svariati; ed assicura una correzione accuratissima, così pure promette la nitezza di stampa che sono il principale dregio d'ogni opera.

Udine — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — Udine

Dott. TOSO

CHIRURGO - DENTISTA

Nel gabinetto dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiene un grande deposito di polveri dentifricie, acqua Alnaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

AMARO D' UDINE

(Premiato con più medaglie)

Amaro d' Udine

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO *Farmacia al Redentore*, Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al *Caffè Corazza*, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA *Emporio di Specialità* al Ponte dei Barettieri.

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

Non è per vanagloria...

No, non è per vanagloria che il sottoscritto dispone qui alla pubblica disamina i titoli di premio da lui conseguiti alla Esposizione provinciale Friulana. Quei premi egli ha la coscienza di esserseli meritati: ed è quindi con legittimo orgoglio che se ne pregia. Il suo laboratorio in metalli argentati e dorati è ormai fra i più favorevolmente noti della Provincia, **per l'accuratezza del lavoro, per la modicità dei prezzi.**

Ma oltre questi lavori, il sottoscritto tiene un ricchissimo deposito di oggetti per camere e cucine; lumiere di tutta novità oggetti svariati, per tutti i gusti e per tutte le borse.

Unico deposito di arredi per chiesa dorati ed argentati, con laboratorio speciale pel rinnovamento anche di oggetti vecchi a prezzi favorevolissimi.

Domenico Bertaccini

con negozio in via marcatovecchio 5

DOMENICO BERTACCINI — UDINE

EMPORIO di OGGETTI svariatissimi.

Via Mercatovecchio UDINE

Sonetto classico

Ecco le belle gabbie fatte apposta
Per metter dentro l' uccellin che vola:
Vedendole sì belle, si consola
La dama, il vagheggin, la faccia tosta.

Sicuro di piacer, faccio proposta
A tutti d' acquistarne anche una sola;
Nè voglio, a persuader, spender parola,
Chè spander fiato è una fatica e costa.

Venite, sù venite tutti quanti
Che in casa mantenete gli uccellini
Per rallegrarvi ognor coi loro canti:

Sceglietel.. gabbie tonde, a castellini
E quadre ed a casette.. Avanti; avanti!...
Prendete voi le gabbie.. a me i quattrini

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Avvisi in 4.a pag. a prezzi miti.

Udine, 1890. Tip. della Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco